

<http://www.assopacepalestina.org/>

15 ottobre 2018

Appello urgente dal Sindaco di Jabalia nella Striscia di Gaza.

### **Un appello prima del disastro**

### **Salvate Gaza prima che diventi un posto invivibile!**

7 ottobre 2018

Nella Striscia di Gaza continua da tredici anni un assedio soffocante che ha portato a un precipitoso collasso del sistema economico, sociale e sanitario che a sua volta ha colpito la fornitura dei servizi di base alla popolazione. Gli indicatori forniti dall'OCHA (Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento dei Affari Umanitari) mostrano che il tasso di povertà ha superato il 70% mentre il tasso di disoccupazione è oltre il 53%. Al tempo stesso, informazioni internazionali indicano che più del 40% della popolazione della Striscia di Gaza viene fornita di acqua solo per 4 o 6 ore ogni 3-5 giorni e che più del 96% delle falde acquifere non sono idonee all'uso umano.

Inoltre, la crisi energetica continua a peggiorare, arrivando a più di 16 ore al giorno senza elettricità, sono stati sospesi la maggior parte dei sussidi e dei finanziamenti a progetti, specialmente quelli che incidono sui servizi di base che sono essenziali per la sopravvivenza, e inoltre il maggior fornitore di servizi per Gaza, l'UNRWA, ha cominciato a ridurre le sue prestazioni. Per di più, un rapporto emesso dall'Ufficio delle Nazioni Unite nella Striscia di Gaza, conferma che la Striscia non sarà più un luogo abitabile da qui al 2020. Di fronte a queste sfide, anche noi confermiamo che siamo sull'orlo di un vero disastro le cui conseguenze la popolazione non è in grado di sopportare.

Se continua questa situazione senza che le istituzioni internazionali assumano le proprie responsabilità e senza un rapido e urgente intervento per finanziare progetti e bisogni d'emergenza, si arriverà a ripercussioni gravi e senza precedenti sulla fornitura di servizi di base, tra cui:

L'accumulo di rifiuti solidi nelle aree residenziali e l'impossibilità di trasportarli nei siti di raccolta.

Il collasso del sistema fognario con conseguente sversamento dei liquami nelle strade causerà persone senz'altro, diffusione di malattie attraverso l'acqua e inquinamento del mare.

Il dissesto del sistema di distribuzione dell'acqua alle aree residenziali obbligherà i cittadini a ricorrere a costosi serbatoi di riserva.

Dozzine di addetti alle pulizie e di operatori sanitari saranno licenziati.

Si diffonderanno malattie ed epidemie che mineranno seriamente la salute generale.

Si fermeranno i servizi per la manutenzione delle infrastrutture.

Ci appelliamo quindi ancora una volta agli stati, alle organizzazioni umanitarie, ai municipi e a tutti quelli che credono nel diritto degli esseri umani a vivere in libertà e dignità, affinché forniscano finanziamenti urgenti per i progetti di emergenza, in modo da evitare il collasso dei servizi vitali e per mantenere un minimo di servizi di base per la popolazione.

Il sindaco

Essam Jouda



## A Call Before disaster Save Gaza before it becomes unliving place!

**Thirteen** years of suffocating siege is continuing on Gaza Strip, leading to an accelerated collapse of the economic, social, health and services system, which has directly affected on the provision of basic services to the population. The indicators issued by the UN Office for the Coordination of Humanitarian Affairs (OCHA) show the poverty rate has exceeded **70%** and the unemployment rate is more than **53%**. While International reports indicate that more than **40%** of the population of the Gaza Strip receive water supply for **4 to 6** hours every **3 to 5** days and that more than **96%** of groundwater is unfit for human use.

**In addition**, the power crisis continues increasing; reaching more than **16** hours without electricity per day, and the suspension of most grants and financing of projects, especially those that affect the basic services necessary for the survival of human beings, moreover, the largest provider of services in Gaza "UNRWA" has started to reduce their services. Furthermore, a report issued by the United Nations Office in the Gaza Strip confirms that the Gaza Strip will not be a suitable place to live by **2020**, and in the face of these challenges, we confirm that we are on the verge of a real disaster cannot bear the consequences on the population.

**The continuation** of the current situation without the responsibility of international institutions and without urgent and rapid intervention to finance projects and emergency needs will result in serious and unprecedented repercussions on the provision of basic services, which include:

1. The accumulation of solid waste in residential areas and the inability to transfer it to the collection sites.
2. The collapse of the sewage system leads to the flow of sewage to the streets, homelessness, the spread of diseases through water, and pollution of seawater.
3. Disruption of the system of water distribution to residential areas, forcing the citizen to rely on expensive water tanks.
4. Lay off dozens of cleaners and health services.
5. The spread of epidemics and diseases, which constitutes a real threat to the general health.
6. Stop maintenance services for infrastructure.

**Therefore**, we again call upon all States, humanitarian organizations, municipalities and all those who believe that human beings have the right to live freely and with dignity by providing emergency funding for emergency projects to avoid the collapse of life-saving services and the maintenance of minimum basic services for the population.

Attaches:

- ✓ Most important urgent projects



Mr. Essam Jouda

The Mayor

7.10.2018

فلسطين - مدينة جباليا - شارع البحر  
P.BOX.2748 | Palestine - Jabalia Town-ALBaHer st.